



Torino 16 ottobre 2023

Comunicato stampa

Cambiamenti climatici e risorsa idrica: a Torino il dibattito sul futuro del fiume Po

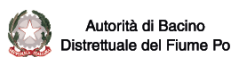
Martedì 17 ottobre, primo River Cafè piemontese nell'ambito del progetto Life Climax Po

Un talk con gli esperti per discutere delle sfide che il territorio deve affrontare per contrastare l'emergenza climatica, con la presentazione del libro "Uomini e fiumi" di Stefano Fenoglio

Martedì 17 ottobre, dalle 17:00 alle 19:00, presso il **Magazzino sul Po di Torino**, si terrà il **primo River Cafè piemontese**, un incontro pubblico per discutere delle cause e degli **effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche** del fiume Po. L'evento è organizzato da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta nell'ambito del **progetto europeo LIFE CLIMAX PO** e si rivolge alla cittadinanza.

Partendo dalla presentazione del libro "Uomini e fiumi: storia di un'amicizia finita male" di **Stefano Fenoglio** (Università di Torino e Centro per lo studio dei fiumi alpini Alpstream), si confronteranno sul tema della salute del grande corso d'acqua fra siccità ed eventi estremi e sugli effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche: **Secondo Barbero**, direttore generale ARPA Piemonte; **Elisa Brussolo**, ricercatrice SMAT; **Fulvio Boano**, professore associato Politecnico; **Paolo Mancin**, dirigente responsabile del Settore Tutela Acque della Regione Piemonte. Modera **Alice De Marco**, direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

"Quello di martedì 17 sarà il primo appuntamento con i partner piemontesi del progetto LIFE CLIMAX PO per ragionare sulle sfide che il territorio deve mettere in atto per contrastare l'emergenza climatica attraverso le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici – dichiara **Alice De Marco, direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - Le conseguenze degli eventi estremi sulla risorsa idrica rischiano di portare al collasso del sistema economico, sociale, ambientale che si è basato per anni sulla sempre abbondante disponibilità di acqua. Gli effetti sono evidenti: siccità prolungata intervallata da eventi alluvionali disastrosi. È ora di raccogliere dati, lavorare sui modelli degli scenari futuri per prepararci alla diversa disponibilità di risorsa idrica alla quale possiamo fare riferimento".





Il **progetto LIFE CLIMAX PO**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, mira a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso una gestione "climaticamente intelligente" delle risorse idriche nel distretto del fiume Po. L'iniziativa, della durata di 9 anni (2023-2032), riprende gli aspetti principali riportati della SNAC (Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici) e ne favorisce l'implementazione.

Partner coinvolti nel progetto sono: Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (AdBPO, coordinatore); Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO); Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte e della Lombardia; Università di Bologna; Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari (ANBI), ANBI Emilia Romagna; ANBI Lombardia; ANBI Piemonte; ANBI Veneto; Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC); Città Metropolitana di Bologna; Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF); Legambiente nazionale e i suoi comitati regionali di Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto; Politecnico di Torino; Società Metropolitana Acque Torino (SMAT); Regione Emilia-Romagna; Regione Piemonte; Regione Lombardia; SOGESCA.

--

Ufficio stampa Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta: 011.2215851 – 339.2272687
www.legambientepiemonte.it – www.facebook.com/legambientepiemontevalledaosta